

MARSCIANO Il singolare incidente per un atterraggio d'emergenza

Ultraleggero contro auto: nessun ferito

di Susi Felceti

MARSCIANO — Spettacolare incidente, per puro caso senza danni alle persone, intorno alle 15 lungo la Diretta del Cerro, nella zona industriale. Un velivolo della classe degli ultraleggeri, pilotato da un giovane marscianese (G.V., del 1979) si è scontrato in fase di atterraggio d'emergenza con una Fiat «Punto» che percorreva il rettilineo, guidata da un pensionato del luogo (L.A., classe 1945). Gravemente danneggiati entrambi i mezzi, ma per fortuna illeso i due occupanti.

Il caso, più unico che raro, pare sia dovuto alla perdita di controllo dell'ultraleggero a causa di un'avaria del motore: il pilota voleva posarsi su un terreno agricolo vicino, ma non ce l'ha fatta proseguendo così la discesa fino alla «fettuccia» che attraversa l'area di sviluppo e «intercettando» l'utilitaria dell'ignaro automobilista. Sul posto, oltre ai mezzi destinati all'eventuale soccorso e alla rimozione dei rottami, sono intervenuti i carabinieri coordinati dal Comando della Compagnia di Todi.



FATALITA'
L'immagine di un timone rende l'idea di quanto avvenuto nel Marscianese

TODI Due espulsioni

Carabinieri Controlli mirati sui clandestini

TODI — Si è concluso con due arresti, un servizio mirato di prevenzione e controllo del territorio messo in atto dalla Compagnia dei carabinieri di Todi e dalle locali Stazioni nella giornata di domenica.

Nel primo pomeriggio, intorno alle ore 13,30 i militari della Stazione di Deruta hanno proceduto al fermo di polizia giudiziaria per furto e ricettazione di V.G.R., un giovane rumeno (classe 1981) irregolare, privo del permesso di soggiorno, bloccato nel Comune di Deruta a bordo di un ciclomotore Piaggio provvisto di furto. Il mezzo era stato rubato, qualche ora prima, proprio ad un signore derutense. Al giovane è stato immediatamente notificato il decreto di espulsione.

Era stato, invece, già colpito da un decreto di espulsione, emesso dalla Questura di Parma, l'altro extracomunitario, un marocchino di trent'anni (K.B. le sue iniziali), che nella mattinata di domenica è stato fermato nel Comune di Collazzone ed arrestato per non aver ottemperato al decreto in questione, risalente al 7 luglio dello scorso anno.

Susi Felceti

ASSISI A S. Maria degli Angeli e Petignano

Sicurezza stradale Cantieri aperti in città e frazioni

**Due milioni
e 630mila euro
a disposizione
del Comune
targato Unesco**

ASSISI — Piano per la sicurezza stradale: cantieri al via. Con l'inizio dei lavori, nella giornata di ieri, per una rotatorie a Santa Maria degli Angeli (fra via Bernardino da Siena, via Los Angeles e via Patrono d'Italia, zona centralissima) e un'altra a Petignano (fra via Indipendenza e viale dei Pini), è entrato nella fase esecutiva il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale; un progetto che ammonta complessivamente a 2.630.000 euro, con il governo nazionale che ha finanziato un importo pari a 1.820.000 euro. «Il progetto — ha ricordato il sindaco Giorgio Bartolini — vuole tutelare concretamente i più diversi soggetti, dagli automobilisti ai ciclisti, dai pedoni e ai portatori di handicap, dai bambini agli an-

ziani e migliorerà ulteriormente l'intero territorio comunale attraverso marciapiedi, rotonde, punti luce e sistemi di riduzione della velocità, in linea con quanto fatto in questi anni. E' da sottolineare che il Progetto assumerà la valenza di 'Piano Prototipo' e, una volta realizzato, servirà da esempio per altre realtà italiane di elevato pregio artistico e ambientale. Questo finanziamento è un esempio di come l'inserimento del territorio nelle Lista delle città Unesco serva non solo per la promozione culturale e turistica ma, come in questo

caso, per reperire risorse finanziarie. Infatti proprio l'essere 'Patrimonio Mondiale' ha consentito di poter presentare un progetto prototipo innovativo». Con questo intervento il sindaco Giorgio Bartolini è riuscito (nel contesto della crisi politico-amministrativa che condurrà all'arrivo del commissario) a centrare un altro obiettivo al quale teneva particolarmente, con interventi che saranno eseguiti in tutto il territorio, secondo un dettagliato programma: ad Assisi, Santa Maria Degli Angeli, Palazzo, Torchiagina, Rivortorto, Tordan-

drea, Castelnuovo, Capodacqua, Viote, Tordibetto, Petignano. Il Piano presentato dal Comune era stato sottoposto all'esame di un'apposita Commissione Nazionale che lo aveva valutato come coerente con gli obiettivi ed i contenuti del piano nazionale, meritando l'aggiudicazione del massimo cofinanziamento erogabile, pari al 70%, oltre al secondo posto tra tutti i progetti presentati a livello nazionale. Nessuno degli interventi ha richiesto variazioni agli strumenti urbanistici vigenti, essendo progettati in maniera da non dover intaccare la proprietà privata, in quanto ricadono nelle aree già a disposizione delle pubbliche amministrazioni.

Maurizio Baglioni

**Piano ambizioso
per tutelare
ogni categoria
della cittadinanza
sulla viabilità**

TODI Politiche scolastiche

Specialisti cercasi Le preiscrizioni

TODI — A fronte di una reale e tangibile necessità di figure professionali specializzate, esiste la reale necessità di sfatare alcuni luoghi comuni che ancora oggi comportano l'iscrizione ad alcune scuole di alunni non in grado di raggiungere risultati formativi elevati. A lanciare l's.o.s. è il dirigente scolastico dell'Ipsia Giovanni Ruggiano che, all'avvicinarsi della scadenza del termine utile per le preiscrizioni, riporta i dati, lusinghieri, di una ricerca condotta nel territorio della Media Valle del Tevere. «Oltre il 65 per cento degli alunni diplomati negli ultimi otto anni — commenta Ruggiano — ha trovato lavoro presso ditte del settore e di questi una quota pari al 10 per cento ha intrapreso iniziative di lavoro autonomo nel settore dell'impiantistica elettrica, assumendo a loro volta neodiplomati». I numeri rivelano che importanti aziende come la Elettromontaggi, l'A.e.a., l'Angelantoni industrie di Massa Martana, le fornaci Brizzarelli di Marsciano, la C.i.s. e la S.d.s. di Todi e la Mir di Fratta Todina hanno nella loro forza lavoro una buona quota di ex alunni che sanno farsi valere nell'attività lavorativa.

Susi Felceti

BASTIA Trattative

Piano ex Lolli Si va in aula

BASTIA — L'interrogazione del Gruppo consiliare Ds sulla vicenda del Piano di recupero per l'ex conservificio Lolli sarà probabilmente ritirata: non solo per le pressanti richieste della Margherita, quanto piuttosto perché ne è venuta meno l'urgenza. Il sindaco Lombardi, infatti, ha annunciato che il nuovo Piano che dovrebbe chiudere la vicenda sarà portato all'esame del prossimo Consiglio comunale. Tuttavia, la riunione del «tavolo» del centrosinistra di domani sera, convocato su questo tema, dovrà sciogliere altri nodi di contenuto, più che formalità procedurali. La Margherita, infatti, ha lanciato segnali inequivocabili sul fatto che la maggioranza dovrà essere e mostrarsi compatta sui principali nodi amministrativi, in particolare su quelli riguardanti l'urbanistica. Non si tollereranno più fughe in avanti su temi molto delicati, come è quello del Piano e della Convenzione ex Lolli, voluti dieci anni fa proprio dai diesse. L'assessore al ramo, Clara Silvestri della Margherita, ora chiede ai partiti di sostenere lealmente una soluzione che sia condivisa non solo dalla Giunta, ma anche dalla maggioranza.

m.s.

BASTIA Le assicurazioni del primo cittadino Lombardi

«Nuove povertà» in agenda Il Comune non calerà la scure

BASTIA — Nuove situazioni di povertà, invecchiamento della popolazione, numero sempre crescente di giovani che, a breve, richiederanno la messa a punto di nuovi spazi nelle scuole primarie. E' questo il quadro che emerge dalla situazione demografica del Comune, che ormai ha varcato la soglia dei 20mila residenti. La Giunta del sindaco Lombardi (nella foto), d'ora in avanti, dovrà fare i conti con i tagli della Finanziaria 2006 che, come ha sottolineato lo stesso sindaco, peseranno sulle entrate correnti per un milione e 400mila euro. Dove e come saranno realizzate le indispensabili economie? Lombardi, pur prodigo di dettagli sui propositi del suo esecutivo, ha lasciato in sospeso le decisioni perché a tutt'oggi l'analisi della situazione finanziaria è ancora in fase di elaborazione. Non ha nascosto, tuttavia, che la scure dei tagli dovrà abbattersi in spese «non indispensabili» (quali i contributi alle associazioni), ma non sui servizi sociali che rimangono il



fiore all'occhiello del Comune. Non si potrà fare a meno di sostenere le situazioni familiari ed individuali più disagiate, che attualmente riguardano gli anziani che vivono soli, ma anche i nuclei familiari numerosi. Nel 2005 per sostenere la famiglia il Comune ha messo in campo oltre mezzo milione di euro per garantire il funzionamento degli asili nido e delle «tipologie collaterali», dove sono stati assistiti oltre 90 bambini, da 0 a 3 anni. Per gli affitti sono stati erogati contributi per quasi 170mila euro soddisfacendo 229 richieste, di cui 140 da italiani e 89 da stranieri. E' stata attivata la Consulta sociale con il coinvolgimento dell'Asl, che ha permesso l'attivazione di un corso formativo per assistenti familiari, le cosiddette «badanti». E' invece in programma la Consulta degli immigrati, per cui è stato attivato il «sondaggio» delle associazioni locali che operano nell'area-immigrazione.

m.s.